



## Federazione Provinciale Coldiretti Pavia

COMUNICATO STAMPA

### **PROCESSO AL RISO** **Ovvero un'indagine semiseria su *Oriza Sativa*** **“un extracomunitario DOP”**

23 maggio, ore 10,00 Aula Magna, Palazzo Centrale dell'Università,  
P.zza Leonardo da Vinci – Pavia

Dopo il “Processo” al maiale, al cioccolato, all'uovo e all'altro cioccolato, in concomitanza con l' “Anno Internazionale del Riso” l'**Alta Corte di Gola e Accidia** dell'Università di Pavia mette sul banco degli imputati il riso.

I capi d'accusa, esposti dal presidente della corte d'assise **Dino Cristiani** e contestati dal pubblico ministero **Ambrogio Robecchi Majnardi** sono: attentato alla linea e alla salute; abuso di credulità popolare; molestia o disturbo alle persone.

La difesa del riso sarà sostenuta da **Leonarda Vergine**, Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo pavese, molti gli interventi nel dibattito in qualità di testimoni probatori, tra cui **Amedeo Marini, Francesco Sala, Roberto Magnaghi, Attilio Giacosa e Giuseppe Bogliani**. Il processo percorrerà tutta la vita del riso, dagli aspetti gastronomici, alle implicazioni ambientali, dalle valenze economiche al coinvolgimento storico, sviscerandone pregi e colpe attraverso le testimonianze di **Maurizio Bossi, Angelo Stella, Mino Milani, Luigia Favalli e Allen Bay** che provocatoriamente proporrà di “Uscire dalla schiavitù del risotto”.

Durante l'intervallo dei lavori sarà la volta della satira con l'intervento, direttamente da “Zelig”, di **Alberto Patrucco**.

Nell'Aula da Disegno, nell'Aula del Quattrocento e nei cortili attigui saranno allestiti stand gastronomici con esposizione e vendita di prodotti legati al riso.

Al termine dei lavori, dopo la lettura e l'esecuzione della sentenza, “Gran Risotto” per tutti offerto dalla **Croce Rossa di Pavia**.

Il “Processo al Riso” avrà un prologo sabato sera alle 21,00 al teatro Fraschini con uno spettacolo, organizzato dal circolo “la Barcela”.

“Nell'anno Internazionale del Riso, un simile palcoscenico, vista la notorietà raggiunta dai precedenti “Processi”, incoraggia appieno la campagna che Coldiretti ha avviato per la promozione del prodotto e del territorio, anche attraverso l'etichettatura obbligatoria – ha dichiarato Giuseppe Ghezzi, presidente della Coldiretti di Pavia – il riso uscirà da questo *Processo* pienamente assolto, anzi sono certo che sarà accreditato della qualifica di ambasciatore dell'eccellenza dei prodotti della nostra pianura in particolare e dei prodotti italiani in genere”.

L'intera manifestazione è organizzata dall'Università di Pavia, in collaborazione con Promoriso, di cui Coldiretti è parte attiva insieme alle altre organizzazioni agricole delle province risicole, patrocinata dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune di Pavia, dalla Camera di Commercio e grazie alla sponsorizzazione della Banca Popolare di Novara.

Pavia, 18 mag. 04